Spedizione in abbonamento postale

Anno 101° — Numero 141

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Giovedì, 9 giugno 1960 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 868-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1959

1960

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 aprile 1959, n. 1406.

Istituzione di un Istituto tecnico agrario statale, in Sciacca.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto l'art. 9 del regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 29 giugno 1939, n. 739;

Veduto il regio decreto 21 giugno 1942, n. 970, con il quale è stata istituita in Sciacca una Scuola tecnica agraria;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1959, è istituito in Sciacca un Istituto tecnico agrario statale.

Con la stessa decorrenza è soppressa la Scuola tecnica agraria statale di Sciacca. I locali e tutto quanto costituisce il patrimonio e le dotazioni della Scuola soppressa vengono destinati all'istituzione del nuovo Istituto ai sensi dell'art. 22 della legge 15 giugno 1931, n. 889.

I posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico presso l'Istituto stesso, sono indicati nella tabella annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 2.

All'istituzione di cui al precedente articolo si applicano le norme stabilite dagli articoli 7 e 8 del regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739.

Art. 3.

Il contributo annuo a carico dello Stato, per il mantenimento dell'Istituto suddetto, è fissato nella misura di L. 42.000.000 e graverà sui normali stanziamenti di bilancio del Ministero della pubblica istruzione.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 aprile 1959

GRONCHI

MEDICI — SEGNI — TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° giugno 1960
Atti del Governo, registro n. 127, foglio n. 3. — VILLA

Tabella organica dell'Istituto tecnico agrario di Sciacca
Numero dei corsi completi: 1

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Cattedre e posti di ruolo	Incarichi retribuiti
1. Preside con insegnamento . . .	1	—
2. Lettere italiane e storia	1	—
3. Scienze naturali e geografia - Patologia vegetale	1	—
4. Agricoltura	1	—
5. Economia ed estimo rurale - Contabilità agraria - Elementi di diritto agrario .	1	—
6. Chimica generale, inorganica e organica Chimica agraria - Industrie agrarie	1	—
7. Elementi di costruzioni rurali e disegno relativo - Elementi di topografia e disegno relativo - Meccanica agraria .	1	—
8. Matematica e fisica . .	1	—
9. Italiano, storia e geografia	—	1
10. Lingua straniera	—	1
11. Zootecnia .	—	1
12. Disegno	—	1
13. Religione .	—	1
14. Insegnanti tecnici pratici .	4	—
15. Insegnanti tecnici pratici (con funzioni di assistenti alle cattedre di cui ai nn. 4, 5, 6 e 7)	—	3
Personale amministrativo, di vigilanza e di servizio		
16. Segretario economo . .	1	—
17. Applicati di segreteria .	1	1
18. Censori di disciplina . . .	3	—
19. Persone di servizio .	—	7

Gli insegnanti di ruolo ordinario sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali dell'Istituto, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione
MEDICI

Il Ministro per il tesoro
TAMBRONI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 agosto 1959, n. 1407.

Modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1954, n. 1551, concernente l'istituzione di un Istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato di Potenza.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Visto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Visto l'art. 9 del regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1954, n. 1551, con il quale è stato istituito l'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato di Potenza;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1957, n. 1477, con il quale le Scuole tecniche industriali di Lauria e Melfi sono state trasformate in scuole professionali coordinate con l'Istituto di Potenza;

Considerato che, con separati decreti presidenziali, si provvede alla trasformazione delle citate Scuole professionali di Lauria e Melfi in Istituti professionali per l'industria e l'artigianato a sè stanti;

Ritenuto che, di conseguenza, si rende necessario apportare alcune modifiche all'organizzazione del predetto Istituto professionale di Potenza;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1957, n. 1477, è abrogato.

Art. 2.

L'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1954, n. 1551, è modificato come segue:

« Il predetto Istituto professionale ha lo scopo di preparare personale idoneo all'esercizio delle attività di ordine esecutivo nei vari settori dell'industria e dell'artigianato.

Esso è costituito dalle seguenti Scuole professionali, ciascuna delle quali comprende varie sezioni:

1) Scuola professionale per l'industria meccanica, con sezioni per:
aggiustatore meccanico (n. 2 sezioni);
meccanico riparatore di automezzi;

2) Scuola professionale per l'industria elettrica, con sezione per:
elettricista installatore in b. t.

Art. 3.

La tabella organica annessa al predetto decreto presidenziale viene sostituita da quella allegata al presente decreto.

Art. 4.

Il contributo ordinario del Ministero della pubblica istruzione previsto dall'art. 22 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1954, n. 1551, a favore dell'Istituto professionale statale per l'industria e l'artigianato di Potenza viene fissato in L. 40.360.000.

Art. 5.

Il presente decreto ha effetto dal 1° ottobre 1959.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Napoli, addì 20 agosto 1959

GRONCHI

MEDICI — SEGNI — TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° giugno 1960
Atti del Governo, registro n. 127, foglio n. 7. — VILLA

Tabella organica dell'Istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato di Potenza

QUALIFICA	Numero dei posti
Personale di ruolo	
1. Preside senza insegnamento (I categoria)	1
2. Cattedre di insegnamento (Ruolo A)	2
3. Insegnanti tecnici pratici (1)	4
4. Segretario economo	1
5. Applicati	—
Personale incaricato	
6. Incarichi d'insegnamento per complessive ore 145 settimanali	
7. Insegnanti tecnici pratici (1)	7
8. Applicati	1
9. Persone di servizio	2

(1) Il trattamento economico e di carriera è quello previsto per gli insegnanti tecnici pratici degli istituti tecnici.

N.B. — Fermo restando il numero complessivo dei posti di ruolo e di quelli da affidare per incarico, le materie costituenti le cattedre di insegnamento e le qualifiche da attribuire al personale tecnico saranno determinate con decreto del Ministro per la pubblica istruzione.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione
MEDICI

Il Ministro per il tesoro
TAMBRONI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 aprile 1960, n. 510.

Modificazione dello statuto dell'Ente autonomo « Fiera di Trieste - Campionaria internazionale ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visti l'ordine del Governo militare alleato n. 233, in data 21 maggio 1948, con il quale è stato costituito l'Ente « Fiera campionaria internazionale di Trieste » ed il decreto del Presidente della Repubblica 9 luglio 1958, n. 837, che ne ha approvato il vigente statuto;

Vista la deliberazione del Consiglio generale dell'Ente in data 19 dicembre 1959, per la modifica dell'art. 2, primo comma, del predetto statuto;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro per l'industria e per il commercio;

Decreta:

L'art. 2, primo comma, dello statuto dell'Ente autonomo « Fiera di Trieste - Campionaria internazionale », approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 luglio 1958, n. 837, è modificato come segue:

Partecipano alla costituzione dell'Ente:

l'Amministrazione provinciale di Trieste;
il comune di Trieste;
la Camera di commercio, industria e agricoltura di Trieste;
i Magazzini generali di Trieste;
l'Ente provinciale per il turismo di Trieste;
l'Azienda autonoma di soggiorno e turimo di Trieste;
l'Associazione degli industriali di Trieste;
l'Associazione delle piccole industrie di Trieste;
l'Associazione degli armatori giuliani;
l'Associazione dell'armamento di linea;
la Banca Nazionale del Lavoro;
la Federazione commercianti all'ingrosso di Trieste;
l'Associazione commercianti al dettaglio di Trieste;
l'Associazione degli artigiani di Trieste;
l'Unione dirigenti di azienda di Trieste;
l'Associazione degli spedizionieri di Trieste;
la Società ingegneri e architetti di Trieste;
l'Associazione degli albergatori di Trieste;
la Cassa di risparmio di Trieste;
l'Associazione degli esercenti di Trieste;
il Consorzio agrario di Trieste;
l'Ente del porto industriale di Trieste;
la Riunione Adriatica di Sicurtà, S.p.A. - Direzione generale di Trieste;
le Assicurazioni Generali, S.p.A. - Direzione generale di Trieste.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 aprile 1960

GRONCHI

COLOMBO

Visto, il Guardasigilli: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 giugno 1960
Atti del Governo, registro n. 127, foglio n. 16. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 aprile 1960, n. 511.

Erezione in ente morale della Cassa comunale di credito agrario di Nuxis (Cagliari).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visti il regolamento per l'esecuzione del citato regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni ed integrazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, le successive modificazioni ed integrazioni, nonchè i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, 20 gennaio 1948, n. 10, e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Vista la richiesta formulata dal Banco di Sardegna, istituto di credito di diritto pubblico, con sede legale in Cagliari e sede amministrativa e Direzione generale in Sassari;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Udito il parere del Consiglio di Stato nell'adunanza della Sezione terza del 16 marzo 1960, le cui considerazioni si intendono qui integralmente riprodotte e condivise;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

E' eretta in ente morale la Cassa comunale di credito agrario di Nuxis (Cagliari).

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 aprile 1960

GRONCHI

TAVIANI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *giugno* 1960
Atti del Governo, registro n. 127, *foglio n.* 14. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 aprile 1960, n. 512.

Erezione in ente morale della Cassa comunale di credito agrario di Berchideddu (Sassari).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visti il regolamento per l'esecuzione del citato regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni ed integrazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, le successive modificazioni ed integrazioni, nonchè i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, 20 gennaio 1948, n. 10, e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Vista la richiesta formulata dal Banco di Sardegna, istituto di credito di diritto pubblico, con sede legale in Cagliari e sede amministrativa e Direzione generale in Sassari;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Udito il parere del Consiglio di Stato nell'adunanza della Sezione terza del 16 marzo 1960, le cui considerazioni si intendono qui integralmente riprodotte e condivise;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

E' eretta in ente morale la Cassa comunale di credito agrario di Berchideddu (Sassari).

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 aprile 1960

GRONCHI

TAVIANI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *giugno* 1960
Atti del Governo, registro n. 127, *foglio n.* 15. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 maggio 1960.

Nomina del dott. Concezio Picini a vice direttore generale amministrativo dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 23 dicembre 1956, n. 1417, quale risulta modificata dalla legge 22 dicembre 1959, n. 1101;

Attesa la necessità di procedere alla nomina del vice direttore generale amministrativo dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze;

Decreta:

Articolo unico

Il dott. Concezio Picini, direttore centrale amministrativo nell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, è nominato vice direttore generale amministrativo dell'Amministrazione medesima.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 16 maggio 1960

GRONCHI

TAMBRONI — TRABUCCHI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *maggio* 1960
Registro n. 3 *Monopoli, foglio n.* 218. — MONACELLI

(3528)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 giugno 1960.

Decorazioni dell'Ordine cavalleresco « al Merito del Lavoro ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 9 maggio 1901, n. 168, che istituisce l'Ordine cavalleresco « al Merito del Lavoro »;

Vista la legge 27 marzo 1952, n. 199, sul riordinamento dell'Ordine stesso;

Vista la legge 15 novembre 1952, n. 1793, che modifica la legge n. 199 sopraindicata;

Sentito il Consiglio dell'ordine cavalleresco « al Merito del Lavoro »;

Sulla proposta del Ministro per l'industria ed il commercio;

Decreta:

Per le singolari benemerenze acquisite nel settore di attività economica a fianco di ciascuno indicato, è concessa la decorazione dell'Ordine cavalleresco « al Merito del Lavoro » ai signori:

Achille Pietro, Lombardia, elettrochimica;
Bassetti Giovanni, Lombardia, tessile;
Bormioli Rocco, Emilia, vetraria e ceramica;
Bosco Adolfo, Umbria, meccanica;
De Antoni Umberto, Veneto, idroelettrica;
Dell'Amore Giordano, Lombardia, credito;
Fernandes Roberto, Campania, edilizia;

Invernizzi Rinaldo, Lombardia, alimentare;
Jarach Guido, Lombardia, meccanica;
Lambertenghi Enzo, Piemonte, confezioni;
La Rocca Antonio, Puglie, conserviera;
Lazzari Temistocle, Lombardia, chimica e varie;
Maccaferri Gaetano, Emilia, siderurgica;
Magni Giuseppe, Lombardia, assicurazioni;
Mannelli Ernesto, Lazio, organizzazione finanziaria ed industriale;
Marsoni Silvio, Veneto, cartaria;
Monzino Italo, Lombardia, commercio;
Pellegrino Paolo Emilio, Sicilia, enologica;
Pero Giuseppe, Piemonte, meccanica;
Rossignotti Giacomo, Piemonte, dolciaria;
Sanguineti Mario, Lombardia, meccanica.

Il Ministro per l'industria e il commercio curerà la trascrizione del presente decreto nell'albo dell'Ordine.

Dato a Roma, addì 2 giugno 1960

GRONCHI

COLOMBO

(3542)

DECRETO MINISTERIALE 10 febbraio 1960.

Costituzione, presso il Ministero dell'industria e del commercio, di un Gruppo direttivo centrale per l'esecuzione di una indagine sull'artigianato nella Basilicata, Lombardia ed Umbria.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 17 della legge 25 luglio 1956, n. 860, che attribuisce al Comitato centrale dell'artigianato il compito di promuovere periodiche indagini sulle attività, le caratteristiche e le condizioni dell'artigianato italiano, nonchè il censimento delle imprese artigiane, e il compito di promuovere lo studio dei mercati nazionali ed esteri ai fini dell'assorbimento dei prodotti artigiani;

Vista la proposta del Comitato centrale dell'artigianato concernente una indagine pilota sull'artigianato da effettuare nelle regioni Basilicata, Lombardia ed Umbria;

Ritenuta la necessità di procedere all'esecuzione della indagine e di costituire un Gruppo direttivo centrale per la esecuzione dell'indagine stessa;

Viste le singole designazioni;

Decreta:

Art. 1.

E' costituito presso il Ministero dell'industria e del commercio un Gruppo direttivo centrale dell'indagine sull'artigianato da effettuare nelle regioni Basilicata, Lombardia ed Umbria.

A far parte del Gruppo predetto, che è presieduto dal presidente del Comitato centrale dell'artigianato, sono chiamati:

il prof. Gini Corrado, sociologo, vice presidente;

il Direttore generale dell'artigianato e delle piccole industrie;

il Presidente dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie;

il rag. Auci Mario, dell'Istituto centrale di statistica;

il dott. Benigni Costante, esperto in problemi della industria e del lavoro;

il prof. Esposito De Falco Salvatore, economista ed esperto del Comitato centrale dell'artigianato;

il prof. Lasorsa Giovanni, economista statistico;

il dott. Michetti Raimondo, esperto in problemi dell'artigianato e dell'istruzione professionale artigiana e membro del Comitato centrale dell'artigianato;

il dott. Pitterà Tommaso, della Direzione generale dell'artigianato e delle piccole industrie.

Assolverà le funzioni di segretario il dott. Marcello Carnevali, vice segretario del Comitato centrale dello artigianato.

La relativa spesa graverà sui capitoli 35, 36 e 37 del bilancio del Ministero, esercizio in corso.

Art. 2.

Il Gruppo direttivo di cui al precedente articolo ha il compito di predisporre tutte le istruzioni occorrenti per la migliore attuazione dell'indagine e di svolgere, per mezzo dei propri componenti, studi e ricerche, non chè funzioni di vigilanza sull'esecuzione dell'indagine stessa.

I componenti del Gruppo predetto, che non fanno parte del Comitato centrale dell'artigianato, sono chiamati a partecipare ai lavori del Comitato stesso ai sensi dell'art. 18, comma terzo, della legge 25 luglio 1956, n. 860.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 febbraio 1960

Il Ministro: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 maggio 1960
Registro n. 4 Industria e commercio, foglio n. 86

(3541)

DECRETO MINISTERIALE 21 aprile 1960.

Approvazione del nuovo modello di « Registro delle navi e dei galleggianti in costruzione ».

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visti gli articoli 232 e seguenti del Codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327;

Visto l'art. 411 del regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione (navigazione marittima), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328;

Ritenuta la necessità di provvedere all'approvazione del nuovo modello del « Registro delle navi e dei galleggianti in costruzione », in sostituzione di quello attualmente in uso (Mod. 35);

Decreta:

E' approvato l'unito modello regolamentare del « Registro delle navi e dei galleggianti in costruzione », previsto dall'art. 411 del regolamento al Codice della navigazione.

Roma, addì 21 aprile 1960

Il Ministro: JERVOLINO

Mod. ....

COMPARTIMENTO MARITTIMO

DI

....

.... (1)

REGISTRO DELLE NAVI E DEI GALLEGGIANTI

IN COSTRUZIONE

(Art. 411 del Regolamento al Codice della Navigazione)

(1) Timbro lineare dell'Ufficio Marittimo delegato (art. 234 del Cod. Nav.)

DATA			Estremi della notifica di eventuali ordini di sospensione dei lavori e data della effettiva sospensione	Modifiche o revoca della dichiarazione di costruzione	Firma dell'ufficiale che ha eseguito la trascrizione	TRASCRIZIONE DI ATTI COSTITUTIVI TRASLATIVI O ESTINTIVI DI PROPRIETÀ O DI ALTRI DIRITTI REALI		Firma dell'Ufficiale che ha eseguito la trascrizione	Data del varo	INSCRIZIONE DELLA NAVE O DEL GALLEGGIANTE NELLE MATRICOLE O NEI REGISTRI			
Presumibile inizio della costruzione	Impostazione della chiglia	Presumibile termine della costruzione				Giorno ed ora di presentazione della domanda di pubblicità	(Natura ed estremi degli atti, cognome, nome, domicilio, nazionalità (delle parti) e loro quote di proprietà — Ipoteche, pignoramenti, sequestri giudiziari e conservativi, atti relativi a liberazione di ipoteche)			Compartimento e ufficio marittimo (se commessa da stranieri indicare la bandiera)	numero di matricola o del registro	Data di iscrizione	Nome definitivo della nave o numero di iscrizione nei registri

DECRETO MINISTERIALE 13 aprile 1960.
Consolidamento dell'abitato di Cropalati, in provincia di Cosenza, ai sensi della legge 26 novembre 1955, n. 1177.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 26 novembre 1955, n. 1177;
Ritenuta la necessità di provvedere al consolidamento dell'abitato di Cropalati, minacciato da movimento franoso;
Sentito il parere del Comitato tecnico-amministrativo presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche con sede in Catanzaro;

Decreta:

L'abitato di Cropalati in provincia di Cosenza, è da consolidare a cura e spese dello Stato, a' termini della legge 26 novembre 1955, n. 1177, art. 8.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 aprile 1960

Il Ministro per i lavori pubblici
TOGNI

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 maggio 1960
Registro n. 26 Lavori pubblici, foglio n. 392

(3443)

DECRETO MINISTERIALE 20 aprile 1960.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona denominata « Rupi del Passetto », sita nell'ambito del comune di Ancona.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;
Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;
Considerato che la Commissione provinciale di Ancona per la protezione delle bellezze naturali, nelle adunanze del 25 gennaio e 22 marzo 1957 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona denominata « Rupi del Passetto », sita nell'ambito del comune di Ancona;
Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Ancona;
Considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di costruzione che si intende erigere nella zona;
Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè costituisce una quadro naturale di non comune bellezza panoramica;

Decreta:

La zona denominata « Rupi del Passetto », sita nel territorio del comune di Ancona, delimitata dalla strada panoramica al mare e dal ristorante Miramare fino alla zona militare, ha notevole interesse pubblico perchè costituisce un quadro naturale di non comune bellezza panoramica, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge 29 giugno 1939, n. 1497.
Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357 nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Ancona.
La Soprintendenza ai monumenti di Ancona curerà che il comune di Ancona provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.
La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 20 aprile 1960

p. *Il Ministro*: BADALONI

SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI DELLE MARCHE

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Ancona

Verbale n. 14

Oggi 25 gennaio 1957, previa convocazione da parte della Soprintendenza ai monumenti, si è riunita in Ancona alle ore 10, presso la sede della Soprintendenza, la Commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Ancona per deliberare, a norma della legge 29 giugno 1939, n. 1497, sul seguente ordine del giorno:
(*Omissis*);

ANCONA - Zone di verde nel centro abitato.
Fa presente la necessità di conservare alla città alcuni gruppi di alberi che si trovano in zone di attuale massimo sviluppo edilizio, particolarmente in località La Cupa ove sarebbe opportuno mantenere una striscia di verde per collegare la parte bassa della città con il giardino del Pincetto e la zona verde della Cittadella.
Sottopone quindi ai presenti una planimetria di Ancona ove la Soprintendenza ha indicato i punti meritevoli di attenzione.
In linea di massima viene dai presenti, escluso il rappresentante del Comune, riconosciuta la opportunità di prendere in considerazione le località proposte che vengono singolarmente esaminate sul posto (via La Cupa - località del Campo Trincerato a Porta Santo Stefano - Pincetto - Le Grazie - Monte d'Ago).
Nuovamente riunitasi in Soprintendenza la Commissione,

preso atto

di quanto fatto presente dal rappresentante dell'Amministrazione comunale che dichiara di non essere autorizzato ad esprimere parere vincolativo, in considerazione anche che le località esaminate sono in massima parte già legalmente disciplinate da precise norme di piano di ricostruzione,

ritiene

alla maggioranza meritevoli di tutela panoramica: alcune aree comprese nella zona che in linea di massima viene delimitata come segue: via Santo Stefano; Porta Santo Stefano; via Circonvallazione; via Rodi; La Pecora; via Isonzo; via San Martino; nuova strada di piano regolatore da via Vecchini a via La Cupa; via Novelli fino a via Santo Stefano, e le seguenti località: Villa ex Marchetti al Faro; Ville Beer e Malerbi alle Grazie; Villa Perozzi in piazza Ugo Bassi; Villa Olivieri; Villa Vecchini al viale della Vittoria; Ville Salvini e Gobbi a Monte d'Ago; tratto di strada antistante le Ville Salvini e Torre a Monte d'Ago; Rupi del Passetto,

e rinvia

ogni decisione in merito ad una prossima riunione fissata per il giorno 20 febbraio p. v., dando incarico al rappresentante del Comune di riferire alla propria Amministrazione

e fa voti

perchè nel frattempo l'Amministrazione comunale non pregiudichi con rilascio di permessi di costruzione, le località indicate.

(*Omissis*).

Non essendovi altro a deliberare la seduta viene tolta alle ore 19.

Il vice presidente: Arch. Vittorio MESTURINO

Il segretario: Dott. Carlo GIUSTINI

Verbale n. 15

Oggi 22 marzo 1957, previa convocazione da parte della Soprintendenza ai monumenti si è riunita in Ancona alle ore 10, presso la sede della Soprintendenza, la Commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Ancona, per deliberare, a norma della legge 29 giugno 1939, n. 1497, e relativo regolamento, sul seguente

Ordine del giorno:

1) (*Omissis*);

2) ANCONA - punti panoramici e zone di verde:

Località Santo Stefano; Villa ex Marchetti al Faro; Villa Beer e Malerbi alle Grazie; Villa Perozzi in piazza Ugo Bassi; Villa Olivieri; Villa Vecchini al viale della Vittoria; Villa Salvini e Gobbi a Monte d'Ago e tratto di strada antistante; Rupi del Passetto;

(*Omissis*);

2) ANCONA - punti panoramici e zone di verde;

(*Omissis*);

2) RUPI DEL PASSETTO:

Il soprintendente riferisce sulla opportunità di prendere in esame la località denominata Rupi del Passetto, perchè con lo sviluppo balneare della sottostante riva, potrebbe essere sostanzialmente modificata da sovrastrutture in cemento ed altro la caratteristica della località stessa.

Gli altri membri della Commissione concordano con il soprintendente e propongono che il vincolo sia esteso anche alla parte alta della Rupe, e cioè al terreno che va sino alla superiore strada panoramica, allo scopo di conservare sulla stessa una visione panoramica di primaria importanza.

Dopo breve discussione la Commissione alla unanimità *delibera di includere nell'elenco delle bellezze naturali* la località nota sotto il nome di « Rupi del Passetto » così delimitata:

dalla strada panoramica al mare, dal ristorante Miramare sino alla zona militare, come dalla unita planimetria.

Non essendovi altro a deliberare la seduta viene tolta alle ore 13.

Il vice presidente: Arch. Vittorio MESTURINO

Il segretario: Dott. Carlo GIUSTINI

(3319)

DECRETO MINISTERIALE 21 maggio 1960.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona comprendente l'abitato comunale di Bibbiena e i terreni ad esso circostanti, in provincia di Arezzo.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Arezzo per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 17 dicembre 1957 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona comprendente l'abitato comunale di Bibbiena e i terreni ad esso circostanti (Arezzo);

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Bibbiena;

Considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di costruzione che si intenda erigere nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè con il suo agglomerato urbano e con i suoi larghi spazi alberati, oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza panoramica, avente anche valore estetico e tradizionale, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la visuale della valle dell'Arno e delle giogaie appenniniche del Casentino;

Decreta:

La zona comprendente l'abitato comunale di Bibbiena e i terreni ad esso circostanti, così delimitata: da quota 409 in corrispondenza del viale Filippo Turati la strada vicinale fino alla strada per Santa Maria delle Grazie a quota 374, si risale la via Santa Maria delle Grazie sino ad una distanza ortogonale di m. 150 dall'imbocco di essa con via Filippo Turati; poi una linea immaginaria congiungente detto punto con quota 385 sulla strada per Pollino. Dalla detta strada una linea immaginaria alla via della Stazione sull'esterno a valle della grande curva sotto quota 385. Si risale poi via della Stazione sino all'imbocco della via per Palazzetto-Soci, da detto imbocco si discende la via del Palazzetto fino a quota 364 bivio per Castellare, da detto bivio linea immaginaria congiungente quota 409 in corrispondenza del viale Filippo Turati, ha notevole interesse pubblico perchè con il suo agglomerato urbano e con i suoi larghi spazi alberati, oltre a fornire un quadro naturale di non comune bellezza panoramica avente anche valore estetico e tradizionale, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la visuale della valle dell'Arno e delle giogaie appenniniche del Casentino, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Arezzo.

La Soprintendenza ai monumenti di Firenze curerà che il comune di Bibbiena provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto allo albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 21 maggio 1960

p. *Il Ministro*: BADALONI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Arezzo

Verbale

Il giorno 17 dicembre 1957, nei locali della casa Vasari, in Arezzo, si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Arezzo per discutere il seguente ordine del giorno:

(*Omissis*);

Proposta di notifica della collina ed immediate adiacenze di Bibbiena.

(*Omissis*).

Vengono poi approvati all'unanimità i vincoli di Serravalle e Bibbiena, vincoli proposti da quelle Amministrazioni comunali.

Le motivazioni sono le seguenti:

(*Omissis*).

La collina di Bibbiena forma con lo sfondo del sacro Monte della Verna, il suo agglomeramento urbano costituito da antiche fabbriche medioevali mantenutesi intatte nel tempo, i larghi spazi alberati che la intervallano, e la strada panoramica di circonvallazione da cui si gode la visuale della valle dell'Arno e delle giogaie appenniniche del Casentino, un quadro naturale ed un aspetto avente valore estetico e tradizionale in cui l'opera umana e quella della natura formano un tutto inscindibile meritevole di tutela.

(3318)

DECRETO MINISTERIALE 24 maggio 1960.

Approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita, presentata dalla Società di assicurazioni, riassicurazioni e capitalizzazioni « Prævidentia », con sede in Roma.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società di assicurazioni, riassicurazioni e capitalizzazioni « Prævidentia », con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

E' approvata, secondo il testo relativo, debitamente autenticato, la seguente tariffa di assicurazione sulla vita, presentata dalla Società di assicurazioni, riassicurazioni e capitalizzazioni « Prævidentia », con sede in Roma;

Tariffa relativa all'assicurazione combinata, a premio annuo, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato in qualunque momento essa avvenga e di una rendita vitalizia pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita.

Tabelle ausiliarie per la determinazione dei premi e dei valori delle opzioni relativi alle assicurazioni di « capitali e rendite ».

Roma, addì 24 maggio 1960

p. *Il Ministro*: MICHELI

(3381)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Anghiari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 25 febbraio 1960, registrato alla Corte dei conti il 19 maggio 1960, registro n. 12 Interno, foglio n. 107, il comune di Anghiari (Arezzo) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.650.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(3467)

Autorizzazione al comune di Sirolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 20 febbraio 1960, registrato alla Corte dei conti il 19 maggio 1960, registro n. 12 Interno, foglio n. 97, il comune di Sirolo (Ancona) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.800.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(3468)

Autorizzazione al comune di Capolona ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 20 febbraio 1960, registrato alla Corte dei conti il 19 maggio 1960, registro n. 12 Interno, foglio n. 106, il comune di Capolona (Arezzo) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.600.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(3469)

Autorizzazione al comune di Poggio San Marcello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 18 febbraio 1960, registrato alla Corte dei conti il 19 maggio 1960, registro n. 12 Interno, foglio n. 99, il comune di Poggio San Marcello (Ancona) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.250.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(3470)

Autorizzazione al comune di San Marcello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 20 febbraio 1960, registrato alla Corte dei conti il 19 maggio 1960, registro n. 12 Interno, foglio n. 98, il comune di San Marcello (Ancona) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.300.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(3471)

Autorizzazione al comune di Monteroberto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 25 febbraio 1960, registrato alla Corte dei conti il 19 maggio 1960, registro n. 12 Interno, foglio n. 93, il comune di Monteroberto (Ancona) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.170.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(3472)

Autorizzazione al comune di Castiglione Fiorentino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 18 febbraio 1960, registrato alla Corte dei conti il 19 maggio 1960, registro n. 12 Interno, foglio n. 105, il comune di Castiglione Fiorentino (Arezzo) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 37.550.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(3473)

Autorizzazione al comune di Foiano della Chiana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 25 febbraio 1960, registrato alla Corte dei conti il 19 maggio 1960, registro n. 12 Interno, foglio n. 102, il comune di Foiano della Chiana (Arezzo) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.200.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(3474)

Autorizzazione al comune di Zungoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 25 febbraio 1960, registrato alla Corte dei conti il 19 maggio 1960, registro n. 12 Interno, foglio n. 110, il comune di Zungoli (Avellino) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.290.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(3475)

Autorizzazione al comune di Solofra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 25 febbraio 1960, registrato alla Corte dei conti il 19 maggio 1960, registro n. 12 Interno, foglio n. 112, il comune di Solofra (Avellino) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.120.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(3476)

Autorizzazione al comune di Alberobello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 17 febbraio 1960, registrato alla Corte dei conti il 19 maggio 1960, registro n. 12 Interno, foglio n. 117, il comune di Alberobello (Bari) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 34.000.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(3477)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa « S.A.C.I.D.A. - Maraua » (Società agricola cooperativa fra i colonizzatori italiani d'Africa), con sede in Roma.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 15 maggio 1960, i poteri conferiti al gr. uff. dott. Clemente Tronci, commissario governativo della Società cooperativa « S.A.C.I.D.A. - Maraua », (Società agricola cooperativa fra i colonizzatori italiani d'Africa), con sede in Roma, sono prorogati dal 15 maggio al 30 settembre 1960.

(3350)

Sostituzione del commissario governativo della Società cooperativa agricola « Antonio Gramsci », con sede in Sezze (Latina).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 14 maggio 1960, il prof. Luigi Marchionne è stato nominato commissario governativo della Società cooperativa agricola « Antonio Gramsci », con sede in Sezze (Latina), fino al 31 ottobre 1960, in sostituzione del rag. Giovanni Benvenuti, dimissionario.

(3351)

Scioglimento della Società cooperativa consumo « G. Garibaldi », con sede in Cicognolo (Cremona)

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 18 maggio 1960, la Società cooperativa consumo « G. Garibaldi », con sede in Cicognolo (Cremona), costituita con atto del notaio dott. Amelio Ferragni in data 9 agosto 1945, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, con nomina di liquidatore nella persona del rag. Gaetano Carollo.

(3222)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « Diritto commerciale » presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Roma

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Roma è vacante la cattedra di « Diritto commerciale » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le loro domande direttamente al preside della Facoltà entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(3545)

Vacanza della cattedra di « Diritto civile » presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Pisa

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Pisa, è vacante la cattedra di « Diritto civile » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(3546)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di terreno proveniente dalla sistemazione idraulica del fiume Dese, in comune di Mogliano Veneto (Treviso).

Con decreto 29 febbraio 1960, n. 135, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno proveniente dalla sistemazione idraulica del fiume Dese, in comune di Mogliano Veneto (Treviso), segnato nel catasto dello stesso Comune alla Sezione *D*, foglio X, mappale 514, di Ha 0.05.50, ed indicato nella planimetria rilasciata il 1° dicembre 1959, in scala 1:2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Treviso, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(3274)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno sito lungo il fiume Lemene, in comune di Concordia Sagittaria (Venezia).

Con decreto 22 febbraio 1960, n. 207, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno sito lungo il fiume Lemene, in comune di Concordia Sagittaria (Venezia), segnato nel catasto dello stesso Comune al foglio XIX, mappale 70, di mq. 1070, ed indicato nella planimetria rilasciata il 2 gennaio 1959, in scala 1:2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Venezia, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(3273)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno sito lungo il torrente Guerro, in comune di Castelvetro (Modena).

Con decreto 22 marzo 1960, n. 544, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno sito lungo il torrente Guerro, in comune di Castelvetro (Modena), segnato nel catasto dello stesso Comune al foglio 32, mappale 6979, di mq. 116, ed indicato nella planimetria rilasciata il 12 febbraio 1959, in scala 1:2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Modena, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(3276)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di Castiglione a Casauria

Con decreto ministeriale in data 13 aprile 1960, n. 5396/847, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Varrasso Vincenzo, nato a Castiglione a Casauria il 26 aprile 1912, e Trubiano Fioralba, nata a Castiglione a Casauria il 15 ottobre 1914, della zona demaniale facente parte del tratturo Centurelle-Montesecco, estesa mq. 16, riportata in catasto alla particella n. 460/*i* del foglio di mappa n. 4 del comune di Castiglione a Casauria, e nella planimetria tratturale con il n. 288/*g*.

Con decreto ministeriale in data 13 aprile 1960, n. 5397/848, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione ad Epifano Michelina, nata a Castiglione a Casauria l'8 maggio 1895, ed Epifano Sabatino, nato a Castiglione a Casauria il 26 luglio 1897, della zona demaniale facente parte del tratturo « Centurelle-Montesecco », estesa mq. 32, riportata in catasto alla particella n. 460/*q* del foglio di mappa n. 4 del comune di Castiglione a Casauria, e nella planimetria tratturale con il n. 288/*p*.

Con decreto ministeriale in data 13 aprile 1960, n. 5391/858, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Ventura Francesca, Ventura Antonia, Trubiani Vincenza, Di Battista Domenicantonio, Varrasso Gaetano, Varrasso Alfredo, Di Giandomenico Assunta, Trubiano Antonio, Giangiulio Dora, Pianezza Antonio, Pianezza Elisabetta, Pianezza Remo, Pianezza Aldo, D'Ortenzio Maria-Carmela, D'Ortenzio Carmine-Antonio, Epifano Michelina, Epifano Sabatino, Varrasso Vincenzo e Trubiano Fioralba, della zona demaniale facente parte del tratturo « Centurelle-Montesecco », estesa mq. 552, riportata in catasto alla particella n. 460/*e* del foglio di mappa n. 4 del comune di Castiglione a Casauria, e nella planimetria tratturale con il n. 288/*c*.

Con decreto ministeriale in data 13 aprile 1960, n. 5398/849, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Giangiulio Dora, nata a Bussi sul Tirino il 24 aprile 1908, Pianezza Antonio, nato a Castiglione a Casauria il 18 maggio 1894, Pianezza Elisabetta, nata a Castiglione a Casauria il 24 agosto 1939, Pianezza Remo, nato a Castiglione a Casauria l'11 luglio 1944, e Pianezza Aldo, nato a Castiglione a Casauria il 3 dicembre 1950, della zona demaniale facente parte del tratturo « Centurelle-Montesecco », estesa mq. 32 riportata in catasto alla particella n. 460/*h* del foglio di mappa n. 4 del comune di Castiglione a Casauria, e nella planimetria tratturale con il n. 288/*f*.

Con decreto ministeriale in data 13 aprile 1960, n. 5399/850, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a D'Ortenzio Maria-Carmela, nata a Castiglione a Casauria il 9 novembre 1904, e D'Ortenzio Carmine-Antonio, nato a Castiglione a Casauria il 3 gennaio 1915, della zona demaniale facente parte del tratturo « Centurelle-Montesecco », estesa mq. 64 riportata in catasto alla particella n. 460/*s* del foglio di mappa n. 4 del comune di Castiglione a Casauria, e nella planimetria tratturale con il n. 288/*q*.

(3346)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 130

Corso dei cambi dell'8 giugno 1960 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,60	620,60	620,61	620,62	620,60	—	620,60	620,62	620,61	620,60
$ Can.	631,85	631,50	630,75	631 —	629,90	—	631,10	631,75	631,75	631 —
Fr. Sv.	143,89	143,86	143,885	143,88	143,82	—	143,88	143,85	143,89	143,88
Kr. D.	89,90	89,87	89,90	89,885	89,95	—	89,88	89,90	89,91	89,90
Kr. N.	87 —	86,93	86,93	86,91	86,95	—	86,93	87 —	86,96	86,95
Kr. Sv.	120,35	120,04	120,03	120,07	120 —	—	120,055	120,05	120,07	120,05
Fol.	164,63	164,61	164,64	164,63	164,65	—	164,615	164,55	164,62	164,62
Fr. B.	12,45	12,447	12,45125	12,4525	12,445	—	12,449	12,45	12,45	12,45
Fr. Fr. (N.F.)	126,66	126,65	126,67	126,665	126,65	—	126,66	126,65	126,66	126,65
Lst.	1738,85	1738 —	1738,10	1738,25	1738 —	—	1738,25	1739 —	1738,80	1738,20
Dm. occ.	148,84	148,82	148,84	148,835	148,82	—	148,82	148,85	148,83	148,83
Scell. Austr.	23,84	23,84	23,84	23,85	23,84	—	23,8475	23,83	23,84	23,845

Media dei titoli dell'8 giugno 1960

Titolo	
Rendita 3,50 % 1906	78,525
Id. 3,50 % 1902	74,10
Id. 5 % 1935	107,45
Redimibile 3,50 % 1934	98,975
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	89,10
Id. 5 % (Ricostruzione)	100,875
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	100,625
Id. 5 % 1936	101,45
Id. 5 % (Città di Trieste)	100,625
Id. 5 % (Beni Esteri)	100,60

Titolo	
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1961)	101,075
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	101,275
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	101,15
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	101,075
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	101,15
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	101,35
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	101,30
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	101,075
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	101,—

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi dell'8 giugno 1960

Valuta	
1 Dollaro USA	620,61
1 Dollaro canadese	631,05
1 Franco svizzero	143,88
1 Corona danese	89,882
1 Corona norvegese	86,92
1 Corona svedese	120,062
1 Fiorino olandese	164,622
1 Franco belga	12,451
1 Franco nuovo (N.F.)	126,662
1 Lira sterlina	1738,25
1 Marco germanico	148,827
1 Scellino austriaco	23,849

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Sostituzione di un componente effettivo della Commissione per gli esami di avvocato per l'anno 1960

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 2 maggio 1960, registrato alla Corte dei conti il 7 successivo, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice per gli esami di avvocato per l'anno 1960;

Ritenuto che occorre provvedere alla sostituzione del professor Satta Salvatore, componente effettivo di detta Commissione, perchè ha declinato l'incarico;

Decreta:

Il prof. Michele Giorgianni, dell'Università degli studi di Bologna, residente a Roma, è nominato componente effettivo della Commissione per gli esami di avvocato, in sostituzione del professor Satta Salvatore.

Roma, addì 18 maggio 1960

Il Ministro: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *maggio* 1960
Registro n. 31 *Grazia e giustizia, foglio n.* 272. — BOVIO

(3548)

MINISTERO DELLA SANITA'

Diario delle prove scritte del concorso per esami e per titoli a quattordici posti di consigliere di 2ª classe in prova nella carriera direttiva amministrativa del Ministero della sanità.

Con decreto in data 25 maggio 1960, il diario delle prove scritte del concorso per esami e per titoli a quattordici posti di consigliere di 2ª classe in prova nella carirera direttiva amministrativa del Ministero della sanità, è stato fissato per i giorni 28, 29 e 30 luglio 1960, alle ore 8,30 presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, Roma.

(3322)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MESSINA

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Messina

L'ISPETTORE GENERALE MEDICO DIRIGENTE

Visto il proprio decreto n. 530 del 15 gennaio 1960, con il quale sono state dichiarate le vincitrici dei posti di condotta ostetrica vacanti in provincia di Messina al 30 novembre 1959;

Considerato che si è reso vacante il posto della condotta di Vulcano nel comune di Lipari per rinunzia delle concorrenti assegnatarie e che, pertanto, occorre provvedere alla nomina della concorrente che segue in ordine di graduatoria;

Visto l'art. 55 del regolamento del concorso, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La ostetrica D'Amico Giovanna è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Vulcano, nel comune di Lipari.

Il sindaco di Lipari è incaricato della esecuzione.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e termini di legge.

Messina, addì 16 maggio 1960

L'ispettore generale medico dirigente: GIUSTOLISI

(3238)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI ENNA

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso per il conferimento di posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Enna.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti i propri decreti n. 877 in data 25 marzo 1960 e n. 878 del 25 marzo 1960, con i quali si è approvata la graduatoria delle candidate idonee e si sono dichiarate le vincitrici del pubblico concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1957;

Vista la nota del sindaco di Assoro n. 205 del 18 maggio 1960;

Visti gli articoli 56 e 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

Per i motivi in premessa indicati la signora Santagati Santa è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Assoro.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella «Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana» e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del medico provinciale e del Comune interessato.

Enna, addì 23 maggio 1960

Il medico provinciale: GRASSI

(3283)

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti i propri decreti n. 877 in data 25 marzo 1960 e n. 878 del 25 marzo 1960, con i quali si è approvata la graduatoria delle candidate idonee e si sono dichiarate le vincitrici del pubblico concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1957;

Viste le note del sindaco di Piazza Armerina n. 4954 del 29 marzo 1960 e n. 6159 del 21 aprile 1960;

Visti gli articoli 56 e 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e della Provincia;

Decreta:

La signora D'Amico Concetta è dichiarata vincitrice della 2ª condotta ostetrica di Piazza Armerina.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella «Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana» e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del medico provinciale del Comune interessato.

Enna, addì 23 maggio 1960

Il medico provinciale: GRASSI

(3282)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI FIRENZE

Graduatoria del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Empoli

IL MEDICO PROVINCIALE

(*Omissis*).

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per il posto di ufficiale sanitario del comune di Empoli bandito con decreto prefettizio n. 692 del 1° aprile 1958:

1. Melis prof. dott. Raffaele . . . . punti 139,40
2. Scarpa dott. Raimondo . . . . . » 115,50

Firenze, addì 12 maggio 1960

L'ispettore generale medico: MARTORANA

(3230)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI BOLOGNA

Ratifica dei decreti prefettizi concernenti la graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bologna.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO DEL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto prefettizio n. 44-8892 San., in data 13 aprile 1955, con il quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bologna;

Visto il decreto del Prefetto di Bologna n. 167-61608 in data 16 ottobre 1959, con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee, con effetto dalla stessa data,

Vista la lettera del Ministero della sanità n. 300.6-13.C del 30 marzo 1960;

Ritenuto di dover far proprio, in base alle direttive ministeriali, il precitato provvedimento prefettizio;

Visti l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonché gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visti, inoltre, la legge 13 marzo 1958, n. 296 ed il parere espresso dal Consiglio di Stato in data 17 settembre 1959 in merito alla delimitazione delle sfere di competenza fra l'Amministrazione dell'interno e quella della sanità;

Decreta:

E' approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso indicato in premessa, così come è stata formulata dalla Commissione giudicatrice, con effetto dal 16 ottobre 1959:

N.	Candidata	Punti
1.	Bisi Walda	punti 58,849
2.	Terzi Clementina	» 57,657
3.	Antoniacomi Valentina	» 56,350
4.	Benuzzi Elide	» 55,351
5.	Ricci Petitoni Maria	» 55,062
6.	Colombarini Ennove	» 54,971
7.	Cremonini Eliana	» 52,868
8.	Morelli Aldina	» 51,772
9.	Cuppini Antonietta	» 51,316
10.	Bonasi Carla	» 51,017
11.	Cenni Adele	» 50,783
12.	Serra Amedea	» 50.563
13.	Monari Luciana	» 50,045
14.	Giordani Bruna	» 50,000
15.	Tasini Evelina	» 48,781
16.	Zanelli Maria Lucia	» 48,528
17.	Tossani Imelde	» 47,349
18.	Tura Olga	» 47,160
19.	Fozzati Wanda	» 46,922
20.	Cenacchi Angelina	» 46.811
21.	Stampini Romana	» 46,639
22.	Domeniconi Bruna	» 46,577
23.	Pifferi Alma	» 46,531
24.	Bulzamini Novella	» 46,485
25.	Moro Pierina	» 46,219
26.	Pedrazzi Adalgisa	» 46,188
27.	Vecchi Elena	» 46.151
28.	Bartolini Lucia	» 46,128
29.	Serantoni Dora	» 45,975
30.	Rossi Maria Pia	» 45.848
31.	Rambaldi Maria Venere	» 45,807
32.	Ronchi Elena	» 45,719
33.	De Giovanni Maria	» 45,712
34.	Gombi Iole	» 45,646
35.	Fabbri Noemi	» 45,318
36.	Trippa Natalina	» 45.207
37.	Teglia Ede	» 45,008
38.	Mattioli Liliana	» 45.000
39.	Minghetti Paola	» 45,000
40.	Negroni Imelde	» 44.570
41.	Giacomelli Graziella	» 44.371
42.	Cenacchi Alba	» 44,176
43.	Vecchi Franca	punti 44,081
44.	Parmeggiani Maria	» 43,914
45.	Zanelli Dirce	» 43,628
46.	Balboni Giovannina	» 43.517
47.	Righini Adriana	» 43,304
48.	Montevecchi Elide	» 42.994
49.	Caldani Domenica	» 42.875
50.	Tommasini Rina	» 42,439
51.	Gensini Amma	» 42,375
52.	Pianazzi Antonietta	» 42.076
53.	Veronesi Iris	» 41,667
54.	Vacondio Anna Teresa	» 41,023
55.	Ferraresi Lucia	» 40,456
56.	Mambelli Giuseppina	» 40,192
57.	Lucchesi Emilia	» 40,000
58.	Barnabà Egidia	» 39,622
59.	Fabbri Giuseppina	» 39,609
60.	Re Rolanda	» 39,362
61.	Giovannini Natalina	» 38.595
62.	Ghenazzi Osanna	» 38,417
63.	Pelloni Velia	» 38,331
64.	Pederzoni Anna Maria	» 38,019
65.	Fulgeri Norma	» 37.386
66.	Bonfiglioli Iole	» 35.640
67.	Govoni Agar	» 35.000
68.	Sarti Lidia	» 35.000

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi di legge.

Bologna, addì 22 aprile 1960

Il dirigente: MARENZI

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO DEL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto n. 177-3318, del 22 aprile 1960, con il quale questo Ufficio ha fatto proprio con effetto dal 16 ottobre 1959 il decreto prefettizio n. 167-61608 San., del 16 ottobre 1959, approvante la graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bologna, bandito con decreto prefettizio n. 44-8892 San., del 13 aprile 1955;

Visto il decreto del Prefetto di Bologna n. 168-61609 del 16 ottobre 1959, con il quale si è proceduto alla dichiarazione di vincitrici del concorso, con effetto dalla stessa data;

Vista la lettera del Ministero della sanità n. 300.6-13.C del 30 marzo 1960;

Ritenuto di dover far proprio, in base alle direttive ministeriali, il precitato provvedimento prefettizio;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonché gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visti, inoltre, la legge 13 marzo 1958, n. 296, ed il parere espresso dal Consiglio di Stato in data 17 settembre 1959 in merito alla delimitazione delle sfere di competenza fra la Amministrazione dell'interno e quella della sanità;

Decreta:

Le seguenti candidate sono dichiarate vincitrici del concorso citato in premessa per le sedi a fianco di ciascuna di esse indicate con effetto dal 16 ottobre 1959:

1) Bisi Walda: Medicina, 1ª condotta;

2) Terzi Clementina: Castenaso, condotta unica;

3) Antoniacomi Valentina: Imola, 4ª cond. « Ponticelli »;

4) Benuzzi Elide: Camugnano, condotta unica;

5) Ricci Petitoni Maria: Medicina, 3ª condotta « Villa Fontana »;

6) Colombarini Ennove: Medicina, 2ª condotta « Portonovo »;

7) Cremonini Eliana: Casalfiumanese, 1ª condotta « Capoluogo ».

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi di legge.

Bologna, addì 22 aprile 1960

Il dirigente: MARENZI

(3327)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.